

Regione Piemonte

Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

Istanza di rinnovo della concessione mineraria denominata "Monte Camoscio" nei Comuni di Baveno e Gravellona Toce (VB). Comunicazione di avvio del procedimento della fase di Valutazione della procedura di V.I.A. (l.r. 40/98). Società Minerali Industriali S.p.A.

In data 29 marzo 2012 il proponente sig. Davide Sandrin, in qualità di Procuratore della Società Minerali Industriali S.p.A., con sede legale in Novara (NO) - Piazza Martiri della Libertà n. 4 -, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 lettera a) della l.r. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Rinnovo della Concessione mineraria per feldspati e associati sita nel territorio dei Comuni di Baveno e Gravellona Toce (VB), denominata "Monte Camoscio", allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. 40/1998 e s.m.i.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pagina provinciale di Novara - VCO, pubblicato in data 29 marzo 2012.

Il progetto consiste nella prosecuzione e completamento della coltivazione di un giacimento di minerali di feldspati ed associati che ricomprende la discarica mineraria denominata "Braghini" e l'apertura e il completamento della coltivazione della discarica denominata "Camoscio", entrambe ubicate sulla pendice Ovest del Monte Camoscio. La superficie interessata dai lavori è di 67.000 m² in un arco temporale di 15 anni, sviluppato in 3 fasi quinquennali. La volumetria di minerale da coltivare è stimata in circa 360.000 metri cubi. La superficie totale della Concessione mineraria di cui viene richiesto il rinnovo ha un'estensione complessiva di 78 ettari.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17, in Torino (con orario di apertura 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì), per sessanta giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Giuseppe Benedetto - tel. 011/432.3195 - Direzione Attività Produttive; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'ing. Michelangelo Gilli - tel. 011/432.2507 - del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva.

Avverso il provvedimento finale è ammesso esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore Regionale Attività Produttive
Giuseppe Benedetto